



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1620 del 12-11-2019

Oggetto: Intervento: AG_ 17689 Ravanusa. "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato Il Stralcio". Importo € 7.000.000,00 - Codice ReNDiS 19IR584/G1 - Codice Caronte SI _1_17689.
CUP J79D16001810001- cig 7457887B09

Approvazione contratto-rimodulazione quadro economico -impegno somme.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni



sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*”;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" Area Tematica 2 "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO).Versione giugno 2019".
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010 oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la



del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;

- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto identificato **AG _ 17689 Ravanusa – Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell’abitato II Stralcio- Importo € 7.000.000,00 – Codice ReNDIS 19IR584 /G1 Codice Caronte SI _1_17689** è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”;
- Visto** il Decreto n. 344 del 08/06/2017 del Soggetto Attuatore per l’espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, con il quale l’**Arch. Sebastiano Alesci**, in atto responsabile dell’Area P.O.3 del Comune di Ravanusa, già nominato con Determina Sindacale n.72 del 31.12.2015, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento in oggetto;
- Visto** il decreto n° 334 del 13/04/2018, con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stata disposta l’**approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l’importo di € 7.000.000,00;**
- Visto** il Decreto Commissariale n.1013 del 22 luglio 2019 con cui, tra l’altro, ai sensi dell’articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l’aggiudicazione definitiva dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento individuato con codice interno AG _ 17689 Ravanusa denominato “*Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell’abitato II Stralcio*”, in favore dell’operatore economico ATI : S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. – CIESSECI S.R.L., in ragione del ribasso economico del 25,874% offerto dal suddetto operatore, per un importo di **€3.664.916,53** al netto dell’I.V.A., di cui **€ 3.532.233,31** per lavori e **€ 132.683,22** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Visto** il contratto per l’affidamento dell’appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 07 ottobre 2019, rep. n. 245/2019, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico Costruzioni ATI : S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. – CIESSECI S.R.L., registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n.10981 - serie 1T;
- Considerato** che, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è già stato impegnato l’importo di € 229.897,35, a valere sulle somme finanziate con decreto 334/2018, nel modo di seguito riportato:
- con decreto n° 1052 del 07/11/2018 è stato disposto l’impegno della somma di €600,00 necessaria per il pagamento del contributo ANAC;
 - con decreto n° 1389 del 07/10/2019 è stato disposto l’impegno ed il versamento al Comune di Ravanusa della somma di €229.297,35 quale rimborso delle somme anticipate ai professionisti per l’espletamento della progettazione esecutiva;



Ritenuto

di approvare il contratto di cui sopra e, conseguentemente, di rimodulare, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 5.495.586,65, ed al contempo, tenuto conto dell'importo di €229.897,35 già impegnato con i decreti 1052/2018 e 1389/2019, di impegnare l'importo complessivo di € 5.265.689,30 a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 334/2018 :

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			totali parziali
A)	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 4.897.857,80	
A2)	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 132.683,22	
A1)	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 4.765.174,58	
	importo del ribasso (25,874%)	€ 1.232.941,27	
	Lavori al netto del ribasso	€ 3.532.233,31	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 132.683,22	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 3.664.916,53
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
B1)	IVA 22% sui lavori	€ 806.281,64	
B2)	Incentivo tecnico art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 74.968,27	
B3)	Imprevisti	€ 15.897,99	
B4)	Compensi per servizi di Ingegneria studio geologico e indagini laboratorio (di cui €229,897,35 già impegnati con decreto 1389/2019)	€ 684.007,49	
B5)	Servizio di monitoraggio post operam	€ 31.220,00	
B6)	Commissione di gara affidamento lavori	€ 30.000,00	
B7)	Commissione di gara affidamento servizio di ingegneria	€ 27.164,92	
B8)	Spese pubblicità gara lavori e servizi	€ 6.000,00	
B9)	Contributo ANAC (già impegnato con decreto 1052/2018)	€ 600,00	
B10)	Conferimento in discarica compreso IVA	€ 124.603,26	
B11)	Indennità di esproprio	€ 29.926,55	
	Somme a disposizione		€ 1.830.670,12
	TOTALE		€ 5.495.586,65

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 **Di approvare**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno AG_17689 Ravanusa, denominato "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II Stralcio", il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori sottoscritto in Palermo in data 07 ottobre 2019, rep. n. 245/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico Costruzioni ATI : S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. – CIESSECI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n.10981 - serie 1T

Articolo 3 **Di disporre**, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice interno AG_17689 Ravanusa, denominato "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II Stralcio", l'approvazione del seguente quadro economico, rimodulato d'ufficio per un importo complessivo pari ad € 5.495.586,65, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			totali parziali
A)	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 4.897.857,80	
A2)	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 132.683,22	
A1)	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 4.765.174,58	
	importo del ribasso (25,874%)	€ 1.232.941,27	
	Lavori al netto del ribasso	€ 3.532.233,31	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 132.683,22	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 3.664.916,53
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
B1)	IVA 22% sui lavori	€ 806.281,64	
B2)	Incentivo tecnico art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 74.968,27	
B3)	Imprevisti	€ 15.897,99	
B4)	Compensi per servizi di Ingegneria studio geologico e indagini laboratorio (di cui €229,897,35 già impegnati con decreto 1389/2019)	€ 684.007,49	
B5)	Servizio di monitoraggio post operam	€ 31.220,00	
B6)	Commissione di gara affidamento lavori	€ 30.000,00	
B7)	Commissione di gara affidamento servizio di ingegneria	€ 27.164,92	
B8)	Spese pubblicità gara lavori e servizi	€ 6.000,00	
B9)	Contributo ANAC (già impegnato con decreto 1052/2018)	€ 600,00	
B10)	Conferimento in discarica compreso IVA	€ 124.603,26	
B11)	Indennità di esproprio	€ 29.926,55	
	Somme a disposizione		€ 1.830.670,12
	TOTALE		€ 5.495.586,65

Articolo 4 Di impegnare l'importo complessivo di € 5.265.689,30, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 334/2018, tenuto conto dell'importo di € 229.897,35 già impegnato con i decreti nn. 1052/2018 e 1389/2019;

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Appaltatore
(Dott. Maurizio Croce)

